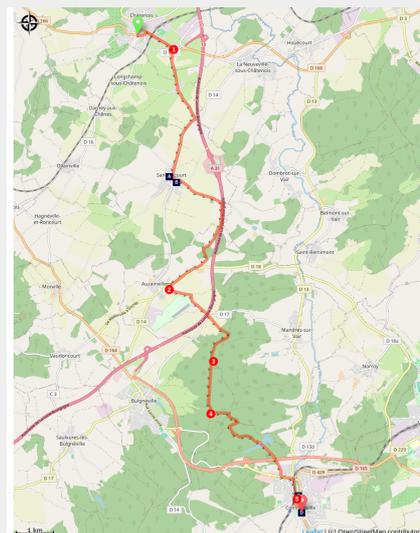


Châtenois a Contrexéville

France - Grand Est



Chapelle orthodoxe dans le parc thermal de Contrexéville (Amis saint Colomban)



Una passeggiata che alterna prati, boschi e patrimonio, che termina alla città termale di Contrexéville e al suo ricco patrimonio.

Lasciando Châtenois, una prima tappa è necessaria a Sandaucourt, per ammirare la sua chiesa e il suo castello. Poi si cammina attraverso la fertile campagna e le foreste dei Vosgi. Arrivati nella città termale di Contrexéville si prende il Chemin des Dames per attraversare il parco termale. Scoprirete la storia di questa città le cui sorgenti termali sono state scoperte nel XVIII secolo. Le corti reali hanno fatto la reputazione delle sue acque benefiche per l'apparato digerente. Nel parco termale, in via Colombani, lasciatevi raccontare la storia della cappella ortodossa.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 5 h 30

Lunghezza : 19.9 km

Dislivello positivo : 284 m

Difficoltà : Media

Tipo : Etape

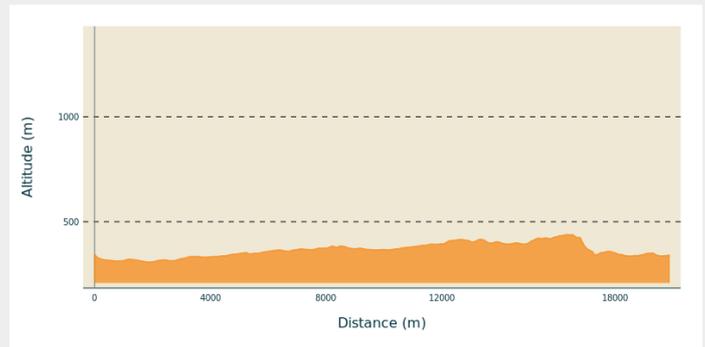
Itinerario

Partenza : Chiesa Saint-Pierre de Châtenois, 8 rue du Paradis, 88170 Châtenois

Arrivo : Chiesa Saint-Epvre, 180 rue Gaston Thomson, 88140 Contrexéville

Comuni : 1. Grand Est

Profilo altimetro



Altitudine minima 308 m

Altitudine massima 439 m

Prima di lasciare Châtenois fate la vostra spesa tutti i negozi sono presenti nella via principale. Non incontrerete alcun rifornimento durante questa tappa di 21 chilometri. Davanti alla chiesa di Châtenois prendete la strada dietro la chiesa a destra che scende in città poi a sinistra nella via del Priorato e a destra nella via della Lorena.

1. All'uscita della città prendere la strada sulla destra D14a, direzione Sandaucourt. Attraversare Rémois rimanendo sulla D14a, non passando sull'autostrada girare a destra. A Sandaucourt girare a sinistra in rue de l'Atre poi Faubourg de Bousey, sempre dritto prima di attraversare l'autostrada prendere la strada a destra che costeggia l'autostrada. Arrivati sulla D18 si prende un po' a destra.
2. Prima di arrivare ad Auzainvilliers prendere due volte a sinistra la pista e proseguire attraversando l'autostrada.
3. Sempre dritto si entra nel bosco, si prende il sesto binario a destra (1 000 metri), si svolta a destra e poi a sinistra.
4. Prendere la settima strada a sinistra (1500 metri), seconda strada a destra rimanere sulla strada principale prendere la seconda strada a destra, rimanere sulla strada principale per arrivare al Lac de la Folie. Centro ricreativo di Contrexéville. Attraversare la diga e prendere la Route des Lacs, attraversare la D165, girare a sinistra in via Ernest Daudet. Passate sotto la linea ferroviaria e prendete il sentiero nel parco termale, rue des Dames.
5. Prendere leggermente a sinistra la rue de la victoire e poi la rue du général Hirschauer per passare davanti al casinò e all'Ufficio del Turismo. Alla rotonda girare a sinistra in rue de la Grande Duchesse Wladimir, poi a destra in rue Gaston Thomson e si arriva alla chiesa di Contrexéville.

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...



La chiesa medievale di Saint-Ludomier, Sandaucourt (A)

La sagoma dell'edificio domina il villaggio. L'edificio è stato costruito nel XV secolo e molti dei suoi elementi sono rimasti. C'è anche un ponte che fa pensare che la chiesa fosse fortificata quando fu costruita nel tardo Medioevo.

La chiesa è stata ricostruita più volte a partire dal XVIII secolo e da allora ha assunto l'aspetto attuale, in particolare le aperture nelle campate, la porta d'ingresso dell'ingresso principale e naturalmente il campanile.

Una chiesa ricca di storia e architettura che testimonia cinque secoli di evoluzione in un ambiente incantevole.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Castello di Sandaucourt (B)

Di fronte a questo castello del XVI secolo, l'armonia e la simmetria sono le prime cose che vengono in mente.

Costruito dalla famiglia de Beauvau nel XVI secolo, il castello ha una pianta quadrata circondata da quattro torri rotonde con tetti a pentola di pepe. Nel XVIII secolo sono stati aggiunti un portico, un elegante portale sormontato da un balcone e ampie finestre. Il piano terra del castello è visitabile in stagione. Orari di apertura Dal 1° luglio al 15 agosto: tutti i giorni dalle 14.30 alle 17.30 Ingresso a pagamento. Visita guidata di circa 1 ora. Prenotazione obbligatoria per gruppi di più di 20 persone. Telefono 0033 (0) 660 346 350.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Cappella ortodossa russa di Contrexéville (C)

Dal 1902 in poi, la zia dello zar Nicola II, la granduchessa Maria Pavlovna di Russia (Marie de Mecklembourg-Schwerin 1854 - 1920) si recava regolarmente nei Vosgi per una cura. Ogni anno, trascorreva diverse settimane e soggiornava all'Hôtel de La Souveraine o all'Hôtel Cosmopolitain.

Nel 1909, anno della morte del marito, il granduca Wladimir, fratello dello zar Alessandro III, fece costruire in sua memoria una piccola cappella ortodossa nel parco termale della città. Le sue visite sono state interrotte a causa della prima guerra mondiale, durante la quale ha gestito un ospedale militare della Croce Rossa a San Pietroburgo. Nel 1917, la rivoluzione russa la mandò in esilio.

Stabilitasi in Francia con i suoi figli, arriva a Contrexéville all'inizio di luglio 1920. Malata, stanca e devastata dalla tragedia, all'età di 66 anni, Maria Pavlovna si sente gradualmente abbandonata e muore il 5 settembre 1920 nella sua stanza all'Hôtel de La Souveraine.

Fu poi sepolta in questa piccola cappella così cara al suo cuore. Nel 1943, vi fu raggiunta dal figlio granduca Boris (1877-1943), che giace nel cimitero di Contrexéville.

[Ulteriori informazioni](#) sulla Granduchessa Maria Pavlovna di Russia: Wikipedia

Credito fotografico : Amis saint Colombar



Chiesa Saint-Epvre a Contrexéville (D)

La chiesa fu costruita nel XII secolo, di cui il campanile romanico sarebbe l'ultima testimonianza. Probabilmente sostituisce un edificio più vecchio.

La navata centrale è stata restaurata nel XVI secolo e ampliata nel 1777.

A causa dell'instabilità delle fondamenta, sono stati effettuati lavori di consolidamento dell'edificio e una sottoscrizione da parte della Heritage Foundation, che si è rivelata insufficiente nel 2017. I fondi di questa raccolta sono stati riassegnati alla manutenzione dello stabilimento termale.

Credito fotografico : Amis saint Colombar